



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO"

Scuola dell'Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Sec. di I grado con indirizzo musicale
Via Catania, 30 Bis - 73020 CUTROFIANO (LE) - Tel. 0836 515145 - 0836 513012

Distretto Scolastico LE 042 – C.F. 93057930757

e-mail: leic823007@istruzione.it - pec: leic823007@pec.istruzione.it

web: www.istitutocomprensivocutrofiano.gov.it



Cutrofiano, 26.10.2017

Alla R.S.U. – Sede
Alle OO.SS. Territoriali
FLC-CGIL/SCUOLA – UIL/SCUOLA – CISL/SCUOLA-
CONFSAL/SNALS-GILDA
Loro Sedi
All'Albo
Al Sito Web

OGGETTO: Informazione preventiva a.s. 2017-2018

- Visto il CCNL 29.11.2007;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto il D.Lgs. n. 150/2009;
- Visto l'art. 5 del D.Lgs. n. 141/2001; interpretazione autentica dell'art. 65 D.Lgs. n. 150/2009

SI COMUNICA

Materie oggetto di informazione preventiva

- a) Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola
- b) Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale
- c) Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali
- d) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
- e) Utilizzazione dei servizi sociali
- f) Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni
- g) Tutte le materie oggetto di contrattazione
- h) Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa e al Piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo

- i) Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani
- j) Materia di contrattazione – criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000
- k) Materia di contrattazione – attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- l) Materia di contrattazione – criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- m) Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

a) Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola

Tali operazioni vengono effettuate nel rispetto della Circolare che il MIUR emana ogni anno sugli organici, dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti per la formazione delle classi.

b) Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale

Economie FIS: € 3.790,17 l.s. (€ 2.856,19 l.d.) - Economie ore eccedenti: € 102,08 l.s. (€ 76,93 l.d.)

Assegnazione FIS a.s. 2017-2018: € 57.820,18 l.s. (€ 43.572,10 l.d.).



c) Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali

- Coerenza con le linee di indirizzo politico-amministrative fissate dal Consiglio di Istituto
- Coerenza con le Linee guida per l'attuazione dei progetti emanate dagli organi competenti

L'impiego del personale avverrà attraverso un bando di reclutamento in cui verranno valutati titoli, competenze ed esperienze pregresse coerenti con l'incarico richiesto.

d) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Ogni docente può usufruire dei permessi per aggiornamento, secondo le indicazioni contrattuali. Nel caso di più richieste contemporanee, avranno la priorità i docenti con minore anzianità di servizio; sono esclusi i corsi di aggiornamento per i quali è già previsto esonero ministeriale.

Per la regolamentazione della fruizione dei permessi in oggetto si rimanda a quanto previsto nel merito dal C.C.N.L. 29.11.2007 (Capo VI).

e) Utilizzazione dei servizi sociali

In caso di necessità, i servizi sociali saranno utilizzati attraverso contatti con l'Ente locale e la ASL curati dalla Funzione strumentale 2. Si utilizzeranno i servizi sociali per:

- criticità nella gestione di alunni con particolari problematiche: disagio familiare, disagio personale, difficoltà ad integrarsi nella classe, difficoltà a rapportarsi con le famiglie
- criticità nella gestione della diversa abilità
- progetti che prevedono l'intervento di figure che possono essere fornite da ASL ed Ente locale

f) Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni

L'impiego del personale avverrà attraverso un bando di reclutamento in cui verranno valutati titoli, competenze ed esperienze pregresse coerenti con l'incarico richiesto.

g) Tutte le materie oggetto di contrattazione

Saranno oggetto di contrattazione le seguenti materie:

- (j) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000
- (k) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- (l) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;

ed inoltre le materie di cui:

- all'art. 9 comma 4 (compensi per il personale coinvolto nei progetti per le aree a rischio e a forte processo immigratorio)
- all'art. 33 comma 2 (compensi per le funzioni strumentali)
- all'art. 34 comma 1 (compensi per i collaboratori del Dirigente)
- all'art. 51 comma 4 (compensi per prestazioni eccedenti del personale ATA)
- all'art. 88 commi 1 e 2 (indennità e compensi a carico del FIS)



Non sono oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro e, comunque, tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali che, pur tuttavia, si intendono comunicare con chiarezza nell'ottica dei principi di trasparenza, democrazia e condivisione di scelte operative mirate e rendere la scuola efficiente, efficace e di qualità.

Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto (ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del Codice civile).

h) Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa e al Piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo

m) Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

to

Il Dirigente Scolastico, sulla base del POF, redige un piano organico delle attività non curricolari che saranno attivate nell'Istituto.

I criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività da retribuire con il Fondo d'Istituto sono i seguenti:

- disponibilità, espressa anche implicitamente mediante la presentazione di una proposta progettuale approvata dal Collegio dei docenti
- competenze ed esperienze specifiche
- rotazione del personale su progetto qualora vi siano più richieste concorrenti sullo stesso progetto
- formazione acquisita coerente con le attività da svolgere
- coinvolgimento di tutto il personale per una equa distribuzione del FIS
- partecipazione del docente alla realizzazione di un massimo di due progetti

Il Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA, attribuisce gli incarichi specifici al personale ATA.

L'individuazione del personale sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- disponibilità espressa in forma scritta
- esperienze pregresse
- attestati di frequenza di corsi specifici
- certificazione di formazione e/o possesso di effettive abilità e competenze nel campo specifico di intervento documentate o con dichiarazione personale per i collaboratori scolastici
- requisiti culturali per l'accesso al profilo professionale superiore come da Tab. B del CCNL 2006-2009.



Gli incarichi saranno conferiti al personale con rapporto a T.I. e T.D. in servizio nell'a.s. 2017/2018. Si precisa che i collaboratori scolastici in servizio presso l'I.C. "Don Bosco" sono in gran parte beneficiari dell'art.7, tranne quattro unità, dunque l'attribuzione dei compensi spetterà a queste ultime quattro unità. Gli incarichi ad esse assegnati riguarderanno l'assistenza agli alunni H, gli interventi di primo soccorso e la collaborazione con i servizi amministrativi.

Tra gli assistenti amministrativi, nessuno ha dato disponibilità alla sostituzione del D.S.G.A. mentre due unità su sei sono beneficiarie di posizione economica ex art.7 del CCNL 2004/05. Tenuto conto delle esigenze di servizio, nonché di esperienze e professionalità, si propone di attivare le aree riguardanti le mansioni di appartenenza fra il personale Amministrativo nonché: gestione processo di dematerializzazione, gestione della sezione "amministrazione trasparente" sul sito web, gestione materiale inventariabile e vecchi archivi, gestione rilevatori elettronici delle presenze.

In sede di organico di fatto non vi è stato alcun adeguamento rispetto all'organico di diritto tranne l'assegnazione di una unità di collaboratore scolastico per n. 36 ore settimanali.

i) Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani.



ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI

- E' prioritario l'utilizzo dei docenti specialisti di lingua straniera nei plessi sprovvisti di docenti specializzati
- Si può presentare domanda di assegnazione in altro plesso in tempo utile prima dell'inizio delle lezioni
- I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'istituto possono presentare domanda di assegnazione al singolo plesso per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico
- In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

- Rispetto della continuità educativo-didattica; pertanto i docenti possono rimanere nel plesso in cui operano, fatto salvo il prioritario utilizzo dei docenti specialisti di lingua nei plessi sprovvisti di docenti specializzati per le ore necessarie a garantire l'insegnamento della lingua straniera
- Specifiche competenze professionali dei docenti (es. conoscenza certificata della lingua inglese in assenza di docenti specialisti; competenze sul sostegno in presenza di alunni con disabilità con orario non completamente coperto dall'insegnante di sostegno)
- Anzianità di servizio, come desumibile dalla graduatoria d'istituto, al netto di eventuali precedenze ex Legge 104/1992.

UTILIZZO DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

- Tutti i docenti assegnati sul potenziamento vengono utilizzati per attività di docenza, supporto alle classi che includono alunni BES e/o su appositi progetti elaborati dal Collegio dei docenti, approvati dal Consiglio di istituto e facenti parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- I docenti assegnati sul potenziamento possono svolgere una parte del proprio orario di servizio (circa un terzo) per la sostituzione di colleghi assenti
- Eventuali docenti di potenziamento musicale, in organico nella scuola secondaria di I grado, potranno utilizzati nelle classi quinte della scuola primaria, anche per continuità e raccordo con l'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado
- Docenti specializzati o specialisti nella lingua inglese potranno essere utilizzati anche per la docenza dei primi concetti di lingua inglese nelle ultime sezioni della scuola dell'infanzia

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ATA AI PLESSI

- Il personale ATA viene confermato nella sede di servizio dell'anno precedente, salvo diverse esigenze organizzative
- Il personale ATA viene assegnato a succursali, sezioni staccate e plessi sulla base delle formalizzate istanze scritte o delle disponibilità dei singoli dipendenti presentate non oltre il 10 settembre dell'anno di riferimento

- Qualora non sia oggettivamente possibile soddisfare le richieste del personale, l'assegnazione a succursali, sezioni staccate e plessi avviene, nell'ipotesi in cui ci siano più richieste per lo stesso plesso, utilizzando le graduatorie interne per il personale ATA a T.I. e a T.D.
- In caso di posto vacante in un plesso e in assenza di specifica domanda di assegnazione a tale plesso, l'individuazione del personale avverrà utilizzando la graduatoria interna partendo dall'ultima posizione

j) Materia di contrattazione – criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000

Da definire in sede di contrattazione integrativa di istituto.

k) Materia di contrattazione – attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Tutta l'attività dei lavoratori, del dirigente scolastico, della RSU e del Rappresentante per la sicurezza è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

Le linee guida sono individuabili in attività di:

- monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
- eliminazione dei rischi o quantomeno loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
- attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
- verifica delle misure igieniche, di emergenza, di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione, di costrizioni muscolo-scheletriche;
- definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori.

l) Materia di Contrattazione – criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari

Da definire in sede di contrattazione integrativa di istituto





Il Dirigente scolastico
Dott. Valerio VAGLIO

VISTO La RSU D'ISTITUTO

Ins. Apollonio Luisa

Luise Galloni

Ins. Minafra Anna Maria

Anna Maria Minafra

Sig. Murciano Lorenzo

Lorenzo Murciano

La Rappresentanza sindacale nelle persone di:

Arturo Gaetano per UIL SEVOLA
Luigi Ruffini per SNALS - Confm
Luigi per _____
Anna per GILDA
Antonio per CISL SEVOLA

